



COMUNE DI PANCALIERI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA DI EVENTI/INIZIATIVE

Soggetto proponente

COMUNE DI PANCALIERI
in collaborazione con la PRO LOCO DI PANCALIERI

PROGETTO

Titolo dell'Iniziativa: **VIVERBE 2025**

Relazione descrittiva del progetto coerente con le tematiche contenute nel Piano annuale di attività approvato con DUP 258/2024 e riportate nell'art. 1 dell'Avviso pubblico

44° edizione VIVERBE; mostra mercato delle erbe officinali a Pancalieri dal 19 al 23 settembre 2025. Partendo dalla parola chiave "menta" che rientra nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della **Regione Piemonte** il comune di Pancalieri ogni anno da quasi mezzo secolo tenta di riscrivere la storia di questa pianta profumata e tipica di questo territorio.

La menta tra storia, progresso scientifico, innovazione e sviluppo economico ed identitario della Comunità di Pancalieri.

Viverbe ha tra gli scopi principali quello di favorire e promuovere la conoscenza e la conservazione delle tradizioni culturali e del sapere scientifico che legano la coltivazione della menta e delle erbe officinali al territorio di Pancalieri. La menta arriva a Pancalieri nel 1862 per le favorevoli condizioni climatiche e del terreno, la propaganda di qualche distillatore dei nuovi profumi emanati da quest'erba, fino al momento trascurati, la necessità di trovare nuove culture che leniscano la crisi agricola, il desiderio di qualche pasticciere di produrre in loco aromi totalmente importati dall'estero. Nel 1865 un laureato in farmacia, Gamba Chiaffredo, inizialmente collaborando con il pasticciere confettiere di Cavour, tale Pietro Primo, per la distillazione, amplia la produzione e costruisce il primo alambicco da 100 litri. Quando nel 1868 il Gamba cessa la distillazione, subentra Melchiorre Oddone in società con Giacomo Ferrero. Da quella data in avanti è un continuo aumento di distillatori con in evidenza Domenico Ulrich e Varino Giovanni. Negli archivi comunali sono stati ritrovati atti e richieste ufficiali di costruzioni di impianti di distillazione con le relative richieste di prese d'acqua dalle bealere comunali; acqua fondamentale come refrigerante nel processo di distillazione. Nel 1870 la quantità di olio essenziale prodotta non supera i 400 kg.

Ad inizio del 1900 Honorè Carles, il vero fondatore dell'industria mentiera italiana di associa con Varino Giovanni. Honorè Carles oltre ad essere un valente coltivatore è un esperto essenziere e fine analista. Di deve a lui, nel 1927, l'aver rilevato la presenza di un nuovo componente dell'essenza di menta, influente in modo determinate sulla densità e sul potere rotario dell'essenza, poi isolato dal chimico Parraut della ditta Dauphin. Conseguente agli



COMUNE DI PANCALIERI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

studi ed alle esperienze di campo si afferma in quegli anni la coltivazione della essenza di Menta tipo Mitcham (poi identificata come Italo Mitcham) che garantisce maggiori rese. La produzione di menta si allarga in quegli anni in tutto il circondario dei paesi confinanti e Pancalieri diventa la capitale dell'industria mentiera. Il suo influsso sull'economia locale è notevole, sia perché da lavoro a donne e ragazzi, sia perché aumenta la varietà colturale di terreni umidi e bassi, ma formati da alluvioni quaternarie, permeabili ma con sottosuolo umido. Ma l'allargamento della produzione ai paesi vicini crea concorrenza ed è a questo punto (periodo post-bellico della prima guerra mondiale) che appaiono sul nostro territorio nuove tipologie di erbe officinali (ancora oggi affermate) quali assenzio, estragone, basilico, camomilla romana, salvia sclarea, iperico, calendula, passiflora, ecc e con queste nuove colture crescono di apri passo gli impianti di distillazione arrivando nel 1926 a ben 137 impianti per la maggior parte fuori Pancalieri e con una produzione di essenza intorno ai 126.000 Kg con prezzi importanti che si avvicinano alle 1000 Lire al Kg. Nel 1928 però il prezzo crolla passando dalle 100 Lire a circa 80 al Kg creando una profondissima crisi del sistema per eccesso di speculazione che causa anche fallimenti. Ad inizio anni 30 interviene anche il governo fascista che tenta di mettere insieme le diverse parti al fine di regolamentare il mercato dell'essenza, oltre a quello della produzione d'erba al fine di stabilizzare i prezzi. Ma influenze occulte fanno naufragare il progetto con la conseguenza che la crisi si prolunga e genera altre rovine ed altri fallimenti. Arrivando poi al primo dopoguerra ed all'esiguo numero di distillatori rimasti attivi bisogna qui ricordare i protagonisti di quell'epoca quali Galeasso Lorenzo, Chiattono Nicolao e Chialva Nicolao e l'erborista Giovanni Calvino. Hanno pesato in quegli anni la mancanza della regolarità del prezzo e della tipologia costante dell'essenza. Negli anni successivi, arrivando quindi ai nostri giorni, grandissimo è stato lo sviluppo tecnologico introdotto nelle colture e nei processi di distillazione dalle nuove generazioni di coltivatori pancalieresi: nuove e ingegnose macchine per la coltivazione, nuovi ed innovativi processi di distillazione ed importanti inserimenti nei processi di affinamento di nuove apparecchiature hanno fatto sì che oggi l'olio essenziale sia ricercatissimo per la sua unicità e qualità rispetto a quelli prodotti in altre zone. Infine, oltre alle produzioni, si sta affermando sul territorio la produzione di prodotti finali quali sciroppi, liquori, caramelle, cioccolatini che stanno affermando sul mercato portando il nome di Pancalieri direttamente sulle tavole dei consumatori.

La manifestazione quale elemento per mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali.

Sulla scorta di quanto sperimentato nel 2024 la manifestazione VIVERBE 2025 si terrà per la parte espositiva, riservata agli specialisti di settore, nei pressi della nuova piazza del Mercato; a fianco si trova la piazza delle Erbe con la sua bella fontana e il murales che ricorda le tradizioni tipiche del nostro territorio.

Scelta voluta e ricercata per dare continuità ai percorsi la creazione di un piccolo "villaggio" con di fronte alla zona espositiva il Museo della Menta e delle Erbe Officinali per chi volesse approfondire la conoscenza delle nostre essenze ed a lato il salone che ospiterà i laboratori tematici. Si ricorda che il Museo della Menta è realizzato all'interno di un fabbricato di circa 300mq donato dalla ex soc. agricola operaia al Comune e da questi ristrutturato con il cofinanziamento della **Regione Piemonte**. Nelle immediate vicinanze ci sono la storica Chiesa dei Frati ed i portici della Filanda occupati da mostre, in piazza San Nicolao una fitta presenza di espositori che si prolunga nelle vie cittadine; una rappresentanza di alcune



COMUNE DI PANCALIERI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Proloco a noi vicine che forniranno piatti tipici del territorio nella giornata di sabato domenica garantirà una grande valorizzazione di produzioni tipiche locali. Per coloro che invece intendessero assaggiare piatti speciali elaborati con le nostre essenze potranno trovarli, per tutta la manifestazione, al Ristorante del Mulino con l'ampio dehors all'aperto in piazza del Municipio da una parte oltre alla possibilità godere della tranquillità e della limpidezza del Canale Angiale dall'altra.

La menta per riscoprire le tradizioni agricole e gastronomiche del territorio e le eccellenze enogastronomiche

L'intento di quest'anno è di rilanciare il progetto delle "erbe" e coinvolgere pancalieresi e non che vorranno conoscere i prodotti tipici di Pancalieri: a partire dall'olio essenziale di menta di Pancalieri, che per il gusto molto gradevole, il profumo finissimo e l'aroma molto intenso, a detta degli esperti è considerato la "migliore menta del mondo" ed è una delle 30 eccellenze che formano il Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino, un marchio creato per valorizzare la qualità dei prodotti del territorio. L'olio essenziale di menta di Pancalieri è molto richiesto sia in Italia, sia all'estero, per usi differenti, dal settore alimentare (caramelle, dolci, aromi, sciroppi) a quello erboristico (tisane e infusi), dal settore cosmetico e farmaceutico (bagnoschiama, dentifrici, creme, profumi, aromi nei medicinali) a quello dei liquori (amari e digestivi). Ma Pancalieri non è solo Menta Peperita ma tante altre essenze che nel tempo sono diventate prodotti di punta del nostro territorio che trovano impiego nell'industria farmaceutica, liquoristica, profumeria ed alimentare come ad esempio, la passiflora, la camomilla romana, la salvia sclarea, la melissa, la santoreggia, l'assenzio gentile, l'estragone, l'iperico, il calamo, il cardo mariano. VIVERBE non è però solo essenze; si potranno trovare anche i **nostri vivaisti**, altra **produzione di punta del nostro territorio**.

La manifestazione quale elemento per valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale promuovendo la diffusione del patrimonio storico quale elemento identitario.

VIVERBE vuole anche essere un veicolo per condividere con i visitatori la storia centenaria della nostra cittadina e le ricchezze architettoniche e storico-artistiche-religiose presenti. L'attuale **Cappella del Cimitero** (citata già nel 1159) era la Commenda dei Cavalieri Gerosolimitani: all'interno un pregevole affresco. La **parrocchia di San Nicola Vescovo** che risale presumibilmente al 1513 ma con parti sicuramente più vecchie quali il campanile. Al suo interno una pregevole cappella del 1700 con uno splendido medaglione in alto rilievo attribuito al **Juarra**, una tela di **Tommaso Andrea Lorenzone**, la cantoria in stile rococò, una splendida cappella in stile neoclassico. Diverse le chiese presenti nel concentrico: la **chiesa di San Rocco** risalente al 1660 ed ora in stile barocco, la **chiesa di San Bernardino** risalente al 1770 con una pregevole statua della Madonna del Carmine; la piccola **cappella della Beata Vergine della Pietà** risalente al 1600; la **chiesa di San Gaetano** dove riposano le salme dei fondatori (Beato Giovanni Maria Boccoardo e della Serva di Dio Madre Gaetana - originaria di Pancalieri) con a lato un piccolo museo riguardante la loro vita. Oltre alle chiese del concentrico diverse sono le cappelle campestri: la **Cappella di Sant'Anna** (forse costruita con materiale proveniente da una delle torri del castello, la **Cappella del Priorato di San Giovanni della Motta**, la **Cappella di S. Agostino** sulla strada per Carignano, a Castel Rainero una piccola **cappella dedicata all'Immacolata, a S. Carlo e a S. Grato** (prima metà del XVIII secolo). In



COMUNE DI PANCALIERI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ultimo il **Santuario dell'Eremita**, autentico gioiello del 1600, di grande impatto ambientale, solitario tra il mistico silenzio ed il verde dei boschi, in passato officiato dai carmelitani che ha la sua origine dopo la grande pestilenza del 1630.

Oltre alle chiese, nel centro storico sorgono alcuni notevoli edifici civili: il **palazzo dei conti Morra di Carpenea e Benevello Challant** a lato della parrocchiale con uno splendido portale sormontato da un balcone recante lo stemma nobiliare delle famiglie un tempo proprietarie, il **Palazzo Clara**, sempre a fianco della parrocchiale, ex monastero delle Clarisse con annesso **mulino** (risalente al XV secolo) e ruota il cui movimento è alimentato dal **canale Angiale** che crea appena dopo una bellissima oasi ora popolata di volativi acquatici. Appena più spostate in direzione Carignano due costruzioni importanti: sul lato sinistro della via **Casa Bertini**, appartenuta alla famiglia che diede i natali a Gian Maria Bertini (1811-1876) filosofo, membro della Accademia delle Scienze e professore alla Università di Torino; sul lato destro sorge la **Villa** edificata nel 1825 dalla famiglia **Giacosa**, raro esempio in Piemonte di stile neopalladiano.

Pertanto, chi verrà a Pancalieri potrà anche godere, passeggiando per le vie interne del concentrico, di quadri architettonici caratteristici, quasi da cartolina, percorrendo le nostre strette stradine interne in porfido.

Gli eventi

La manifestazione avrà il piacere di inaugurare la manifestazione il sabato mattina alla presenza delle autorità e con la speranza di avere tra i partecipanti al taglio del nastro i rappresentanti del **Consiglio Regionale del Piemonte**.

Presso gli impianti sportivi avrà luogo un interessante ed appassionante torneo di calcio giovanile di livello regionale organizzato dalla nostra ASD Pancalieri-Castagnole, gare alle bocce, i fuochi artificiali così come la corsa podistica STRAVIVERBE. Il sabato pomeriggio avrà luogo, organizzato dal Team Bike Pancalieri, il Gran Premio Ciclistico Chialva Menta.

Nelle giornate di sabato e domenica negli orari di apertura della rassegna, chi vorrà venirci a trovare potrà spostarsi fra area parcheggi, area impianti sportivi ed area centrale espositiva, percorrendo le strade del concentrico ricche di scorci pittoreschi che le tranquille acque dell'Angiale rendono unici. Le nostre due maschere **Madama Menta** e **Munsù Insens** vi daranno il benvenuto.

Alla giovane Pro loco è stata affidata la parte dell'organizzazione più tecnica/manuale e questo è stato indicato nel preventivo di spesa con la voce "Attività affidata alla Pro loco con deliberazione di Giunta Comunale".

Si dichiara inoltre che l'iniziativa non ha scopo di lucro.

19 GIU. 2025



Firmato in originale